

GLI SPETTACOLI

Molinari all'Adriano

Indubbiamente Claudio Debussy trova in Bernardino Molinari il suo più appassionato, fedele e appropriato interprete. Due *Notturmi* figuravano nel programma di ieri al Teatro Adriano (*Nuages e Fêtes*); ambedue sono risultati così puri ed eterei da suscitare il più vivo consenso. Ma c'è un'altra composizione che ieri ha trovato nel valoroso direttore un realizzatore quanto mai vivo ed entusiasta: il poema *Morte e trasfigurazione* di Strauss, pagina altamente descrittiva e affascinante. Il numerosissimo pubblico ha applaudito senza riserve e con straordinario calore. Non minore successo hanno ottenuto la *Suite* dell'op. V di Corelli e la celeberrima *Quinta* di Beethoven che già fruttò tanti consensi al Molinari tre settimane or sono. Il bel concerto si è concluso con l'*Interludio e danza della Vida breve* di De Falla due brani di vivo colore particolarmente amati da tutti i pubblici.